

Schede tipo per la redazione dei Rapporti Ciclici di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : IGIENE DENTALE
Classe : 3 – Professioni Sanitarie Tecnico-Assistenziali
Sede : Dipartimento di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche Facoltà di Medicina – Ancona
Primo anno accademico di attivazione: 2007/2008

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Angelo Putignano (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Gabriella Giannoccaro (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti¹

Dr.ssa Scilla Sparabombe (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Giovanna Orsini (altro Docente del Cds)

Dr.ssa Loreta Gambini (Tecnico Amministrativo con funzione Segreteria Presidenza di Facoltà)

Sono stati consultati inoltre:

Dott. Marco Galassi (Membro del Direttivo Regionale AIDI)

Dott.ssa Di Nicola Benedetta (ex studente, membro del Direttivo Regionale AIDI)

Dott. Daniele Rizzo (Clinical Specialist Curaden Heathcare SpA)

Dott.ssa Ilaria De Julis (ex studente)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- □ 27/10/2015 consultazione delle organizzazioni rappresentative
- □ 28/10/2015 discussione ed esito delle consultazioni e formulazione riesame

Presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio in data: 27/10/2015

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

(Orientamento e approvazione degli obiettivi da inserire nel riesame ciclico ed annuale del CdS)

Sulla base dei dati raccolti dal Gruppo Riesame, del verbale delle consultazioni con le parti sociali appena effettuate, e delle osservazioni emerse durante la presente riunione, il Consiglio pone e approva all'unanimità gli obiettivi da inserire nel riesame ciclico ed annuale del CdS di seguito brevemente elencati:

- Fornire ai neolaureati informazioni utili ad affrontare gli aspetti legali e burocratici che riguardano l'avviamento della Professione (accompagnamento al mondo del lavoro)
- Modifica del piano di studi (Spostare il modulo di fisiologia generale al II semestre) per agevolare la comprensione l'apprendimento della Fisiologia

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

- Sollecitare la sistemazione dell'aula "Manichini"

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile usare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

La consultazione delle parti sociali, avvenuta in data 27/10/2015, è stata indirizzata ai rappresentanti regionali del principale sindacato di categoria, ad industrie multinazionali del settore dentale e ad ex studenti laureati negli anni accademici precedenti. Le informazioni ottenute sono state confrontate con dati i disponibili anche sul sito della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, sulla situazione della figura professionale a livello nazionale. La consultazione ha fatto emergere, come evidenzia il verbale, che *“Il Corso di Studi offre un ottimo livello di preparazione professionale di base, emerge una soddisfazione diffusa, dei neolaureati che si affacciano al mondo del lavoro, che durante il confronto con colleghi e collaboratori (in primis la figura dell'odontoiatra) si trovano pronti a raccogliere le sfide della professione “reale”.*

“ I rappresentanti di categoria riferiscono che le potenzialità occupazionali nel territorio sono al 98% e gli ex studenti confermano che c'è una grande possibilità lavorativa nel territorio regionale ma anche fuori regione.” Purtroppo tutta la domanda di lavoro viene assorbita totalmente dal settore privato poiché, come evidenziano i rappresentati AIDI (Associazione Italiana Igienisti Dentali) *“nel pubblico impiego non esistono possibilità di accesso indipendentemente dalla volontà dei professionisti.”*

Le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale sono descritte in modo completo e, anche se l'evoluzione della figura professionale (come del resto di tutte le professioni sanitarie) e la tendenza ad una equiparazione delle competenze a livello europeo, porta ad un continuo arricchimento, costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

I professionisti consultati manifestano la necessità “di informazioni specifiche sugli aspetti legali e burocratici da affrontare nel momento dell'ingresso al mondo del lavoro: dal trattamento economico agli obblighi fiscali.”

Principali elementi da osservare:

- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Quadri A1, A2-a della SUA-CdS

Punti di attenzione raccomandati:

1. La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?
2. I modi e i tempi delle consultazioni costituiscono canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro?
3. Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale?
4. Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati?
5. Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali?
6. Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale, ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame?
7. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Primi passi nella professione di Igienista Dentale

Offrire ai neo-laureati uno strumento sintetico ma completo di guida ed inserimento nel mondo del lavoro

Azioni da intraprendere: individuare i promotori competenti per creare uno strumento di facile consultazione e comprensione; acquisirlo all'interno del percorso formativo finale (sedute di laurea), consegnarlo ai neolaureati insieme alla consegna dei diplomi di laurea

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

il Consiglio di CdS sta valutando l'opportunità di consegnare ai neolaureati la recentissima pubblicazione uscita in collaborazione con AIDI ed UNID, le due associazioni rappresentative della professione in Italia, e con il patrocinio della Commissione Nazionale dei Corsi di Studi in igiene Dentale, dal titolo "PRIMI PASSI NELLA PROFESSIONE DELL'IGIENISTA DENTALE. Cosa sapere in materia di legge e adempimenti fiscali e burocratici per iniziare meglio la professione". Non appena il documento sarà a disposizione, verrà visionato ed sottoposto ad approvazione del CdCS.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x:

(titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*
(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Sulla base di quanto stabilito dal D.M. del Ministero della sanità 15 marzo 1999, n. 137 e s.m., gli obiettivi generali del corso di studi sono coerenti e pertinenti; Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali, al termine del percorso formativo, lo studente raggiunge la piena padronanza di tutte le competenze di base e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati.

Il tirocinio pratico è svolto in tutti gli ambiti in cui la professione è spendibile: nelle strutture pubbliche gli studenti sono inseriti nell'attività clinica delle rianimazioni, dell'oncologia, della chirurgia maxillo facciale, sostenuti da una corposa preparazione pre-clinica sviluppano capacità di applicare conoscenza e comprensione. Negli ambulatori odontoiatrici della Facoltà affrontano un percorso formativo che li prepara ad affrontare l'attività clinica prettamente odontoiatrica in tutte le sue sfaccettature e peculiarità. Le valutazioni dell'apprendimento si basano su esami in itinere propedeutici, ed esami finali prevalentemente pratici (abilità manuali e/o comunicative, raccolta ed interpretazione dati diagnostici).

Anche in riferimento alle lezioni frontali, gli insegnamenti vengono svolti in modo coordinato alle finalità didattiche/cliniche della professione. La propedeuticità imposta ad alcuni corsi garantisce il corretto raggiungimento di risultati di apprendimento coerenti e progressivi.

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da quasi tutti i docenti in modo completo, sono rese disponibili sul sito della Facoltà sotto "offerta formativa".

Principali elementi da osservare:

- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Quadri A4-a, A4-b, A5 della SUA-CdS
- Segnalazioni o osservazioni sulla corrispondenza con la didattica effettiva

Punti di attenzione raccomandati:

1. Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste? In quale data sono state rese definitive e disponibili agli studenti?

2. *Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS? (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti / conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento , Criteri di esame e di valutazione)*
3. *Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b),? Interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie? Con che risultati?*
4. *Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo?*
5. *Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte?*
6. *Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti? Consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale?*
7. *I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi?*
8. *Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi? Raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore? (di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello internazionale nel medesimo settore?).*

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:
aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

Obiettivo n. 2: Modifica del piano di studi per agevolare la comprensione e l'apprendimento della fisiologia

E' stato evidenziato dal docente di Fisiologia che gli studenti trovano difficoltà di comprensione e quindi di acquisizione delle informazioni, nell'affrontare contemporaneamente le lezioni di anatomia, istologia e fisiologia (ed i relativi esami) per il Corso Integrato relativo.

Azioni da intraprendere: nel valutare la modifica del piano di studi sono state individuate due ipotesi fattibili:

- Inserire un altro Corso integrato al II semestre con il solo Modulo didattico di Fisiologia (3CFU). In tal caso i corsi del semestre diventerebbero 5
- Unire il Modulo di Fisiologia con il Modulo di Patologia Generale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: l'obiettivo è già inserito tra quelli del riesame annuale, si prevede che la modifica possa essere inserita nel piano di studi dell'a.a. 2016/2017

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il Corso di studi è ha beneficiato, nel triennio precedente, di miglioramenti nell'organizzazione e nelle risorse a disposizione grazie al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Il piano di studi è stato modificato sulla base delle esigenze organizzative e didattiche emerse dai docenti e dagli studenti (obiettivo 1 riesame annuale 2014 sez. 1a)
- Il CdS è dotato di uno spogliatoio (esclusivamente dedicato) attrezzato di armadietti capienti e sufficienti per il numero di studenti iscritti a tutti gli anni di corso per l'attività pratica di tirocinio presso la sede universitaria ma anche per le sedi ospedaliere (obiettivo 4 riesame annuale 2014 sez. 2c)
- Il CdS è dotato di due tutor clinici che affiancano gli studenti ed agevolano l'organizzazione generale dell'attività di tirocinio, il raggiungimento degli obiettivi e il coordinamento delle guide (obiettivo 2 riesame annuale 2014 sez. 2c)

Per le guide di tirocinio ed i tutor clinici sono state studiate delle schede di valutazione che tutti gli studenti devono compilare. Tali valutazioni, inserite nell'attuale a.a. permetteranno di evidenziare eventuali aspetti da correggere o aree da migliorare inerenti l'accoglienza nella sede, e la qualità percepita dallo studente su come e quanto viene seguito e sulla disponibilità dell'operatore.

L'aspetto principale da migliorare rimane l'Aula manichini, posta come obiettivo attualmente non raggiungibile, è motivo di disagio per i docenti e gli studenti. Si evidenzia il fatto che tale aula è la sede in cui viene svolto anche l'esame finale abilitante la professione.

Principali elementi da osservare:

- *Processi principali per la gestione del CdS secondo criteri di qualità e struttura organizzativa, inclusa la definizione di ruoli e responsabilità*
- *Risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Rapporti di Riesame annuali relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato, relazioni tra le azioni correttive proposte anno per anno e i loro esiti*
- *Gestione della comunicazione: informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati e il proprio sistema di gestione.*

Punti di attenzione raccomandati:

1. *Come sono stati identificati e organizzati i principali processi di gestione del CdS?*
2. *Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace?*
3. *I ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati?*
4. *Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?*
5. *La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS sono complete, aggiornate e trasparenti e sono effettivamente accessibili ai portatori di interesse?*

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:

Obiettivo n. 3: Rinnovo aula Manichini

L'aula manichini è un ambiente per la formazione pratica pre-clinica, fondamentale per gli studenti del CdS. In tale aula si svolgono almeno 4 crediti tra attività di laboratorio e didattica propedeutica per ogni anno di corso.

Azioni da intraprendere: reperire fondi necessari al rinnovo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il problema (inserito come obiettivo n. 3 sez. 2c del riesame annuale 2014) è stato più volte evidenziato e sollecitata una soluzione. La richiesta di fondi è stata fatta al Preside della Facoltà che (vista l'entità dell'impegno) ha provveduto ad inoltrare richiesta al Rettore. In mancanza di una risposta si prevedono ulteriori solleciti. Non è possibile prevedere scadenze nel breve e medio periodo.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

Obiettivo n. 4: Schede di valutazione guide di tirocinio

Ogni studente ha la possibilità di esprimere una valutazione sulle guide di tirocinio e/o i tutor che lo hanno seguito durante il percorso formativo annuale

Azioni da intraprendere: preparare le schede ed inserirle nelle cartelle personali degli studenti, capire come utilizzare i risultati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il progetto pilota è partito nell'a.a 2014-2015 con la somministrazione di alcune schede di valutazione agli studenti del 2° e 3° anno. I risultati sono in via di elaborazione e saranno discussi durante uno dei prossimi incontri del CdCS. Nell'anno accademico attuale verranno inserite nelle cartelle personali degli studenti da compilare alla fine del secondo semestre.